

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 588 DEL 06 DICEMBRE 2010

OGGETTO: CIMITERI - FORNO CREMATORIO PRESSO IL CIMITERO URBANO DI BIELLA. PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO. - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ. INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'anno duemiladieci il sei del mese di dicembre alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO		X
MAZZOLI EZIO	ASSESSORE	X	
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
OLIVERO MARZIO	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE	X	
GIACHINO CATERINA	ASSESSORE	X	
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

CIMITERI - FORNO CREMATORIO PRESSO IL CIMITERO URBANO DI BIELLA. PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO. - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ. INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione di un forno crematorio nell'ambito del proprio territorio comunale;
- che con Deliberazione n. 306 in data 26 maggio 2010, la Giunta Comunale ha preso atto, ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. comma 19, dello studio di fattibilità presentato dalla Società SO.CRE.BI. s.r.l. di Biella in data 29 aprile 2010 finalizzato alla realizzazione di un forno crematorio all'interno del Cimitero Urbano di Viale dei Tigli, in quanto opera ritenuta di pubblico interesse;
- che con Deliberazione n. 76 in data 22 giugno 2010 il Consiglio Comunale provvedeva conseguentemente ad approvare la variazione al Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2010-2011-2012 ed Elenco Annuale 2010 costituito dalle schede di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005 1021/IV, nel quale risulta inserita la nuova opera "*Project Financing* Realizzazione forno crematorio presso cimitero urbano" per l'importo di Euro 1.430.000,00 IVA compresa da realizzarsi con fondi privati;
- che il Comune di Biella in data 2 novembre u.s. ha ottenuto la disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera in ampliamento al Cimitero Urbano, come da apposito stanziamento al Bilancio di Previsione Intervento 2100501-Capitolo 210530/6 Residuo 2663/2006;

Atteso che l'Ufficio Tecnico Comunale, in recepimento degli indirizzi emanati con la citata D.G.C. n. 306/2010, ha provveduto a redigere l'aggiornamento dello Studio di Fattibilità presentato dalla Società SO.CRE.BI. s.r.l. per la costruzione di un forno crematorio all'interno del complesso cimiteriale di Viale dei Tigli, per il soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale per garantire il miglioramento della gestione del servizio cimiteriale per i due cimiteri principali "Urbano" e "Chiavazza", per pervenire alla riqualificazione dello spazio cimiteriale oggetto di intervento ed all'implementazione di alcuni servizi resi alla cittadinanza, quali ad esempio l'area per la dispersione delle ceneri ed i loculi per gli ossari e/o per le ceneri, adeguando conseguentemente lo schema di convenzione, al fine di prevederne l'inserimento tra gli elementi essenziali, oltre alla disciplina delle fasi di esecuzione dei lavori per il compimento dell'opera ed alla disciplina della gestione del servizio;

Preso atto dello Studio di Fattibilità aggiornato dall'Ufficio Tecnico Comunale, composto dai seguenti documenti, redatti in conformità alle "Linee Guida sulla finanza di progetto dopo l'entrata in vigore del c.d. terzo correttivo (D.Lgs 11 settembre 2008 n.152)" approvate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Determinazione n. 1 del 14.1.2009:

1. *Relazione Illustrativa:*

- ✓ inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto di intervento;
- ✓ analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione;
- ✓ descrizione dell'intervento e analisi delle alternative possibili;
- ✓ studio della prefattibilità ambientale;

2. *Relazione tecnica:*

- ✓ Analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione norme tecniche;
- ✓ Cronoprogramma e piano di monitoraggio;
- ✓ Stima sommaria dell'intervento;
- ✓ Elaborati progettuali;

3. *Allegato tecnico-economico;*

4. *Elementi essenziali dello schema di convenzione;*

Visto:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs n.267/2000 s.m.i.;
- il D.P.R. 285/1990 s.m.i.;
- il D.Lgs 163/2006 s.m.i.;
- il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, opportunamente variato ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 11 giugno 2007 n. 15-6105;
- il vigente Piano Regolatore Cimiteriale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 14 luglio 2008, e successiva Variante N.1 ratificata dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 123 in data 13 ottobre 2009;
- le Determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.1 del 14 gennaio 2009 e successive n. 3 e 4 del 30 maggio 2009 e n.2 del 11 marzo 2010;

Ritenuto che lo Studio di Fattibilità come sopra descritto possa essere approvato;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di approvare lo Studio di Fattibilità denominato "*Costruzione di forno crematorio presso il Cimitero Urbano e gestione del servizio di cremazione*", redatto Società SO.CRE.BI. s.r.l. ed aggiornato dall'Ufficio Tecnico Comunale, consistente negli elaborati elencati in premessa, per l'importo di Euro 1.430.000,00 IVA compresa, in quanto opera ritenuta di pubblico interesse;

2. di dare atto che l'intervento di cui all'oggetto risulta rispondente a quanto disposto dal Programma dei Lavori Pubblici triennio 2010-2011-2012 e dall'Elenco Annuale anno 2010;
3. di dare atto che gli interventi in progetto non comporteranno oneri gestionali aggiuntivi a carico dell'Ente.
4. di stabilire che, per procedere all'affidamento del contratto di concessione e gestione del forno crematorio ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. come disciplinato dai commi 1-14, la valutazione delle offerte avvenga nel rispetto degli elementi essenziali di seguito evidenziati:

N°	ELEMENTI ESSENZIALI DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE		PUNTEGGIO	
1	Coerenza del progetto preliminare con i contenuti dello studio di fattibilità		5	
2	Valore tecnico, estetico, ambientale e funzionale del progetto preliminare		30	
	2.1	qualità architettonica e funzionalità		10
	2.2	valore delle soluzioni tecnologiche		10
	2.3	allestimenti interni		7
	2.4	numero di cellette realizzate oltre il minimo previsto	3	
3	Qualità degli studi, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi nonché qualità professionale dei progettisti		5	
4	Contenuto qualitativo della convenzione di concessione e qualità del/dei servizi		20	
	5.1	tempi di progettazione definitiva ed esecutiva		2
	5.2	tempo di esecuzione dei lavori		2
	5.3	tempo di messa in esercizio dall'ultimazione dei lavori		2
	5.4	modalità di gestione		12
	5.5	valutazione complessiva schema convenzione	2	
6	Contenuto quantitativo piano economico finanziario:		40	
	6.1	rendimento (canone annuo iniziale)		8
	6.2	contributo minimo iniziale (aggio sulla tariffa praticata)		8
	6.3	livello iniziale delle tariffe		8
	6.4	durata della concessione		12
	6.5	Coerenza del piano economico finanziario rispetto alla complessità dell'operazione	4	
TOTALE			100	

5. per la valutazione della **coerenza del progetto preliminare** con i contenuti dello studio di fattibilità, saranno ammesse solo modifiche migliorative, opportunamente giustificate dal concorrente.
6. per la **valutazione tecnica, estetica, ambientale e funzionale** del progetto preliminare si dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:
 - *qualità architettonica e funzionalità dell'intervento*: si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per quella proposta che individuerà il progetto in modo da:

- garantirne la compatibilità ambientale, idraulica, geologica e sismica, e limitarne in più possibile l'impatto nel contesto;
- offrire una architettura lineare e discreta, tale da integrarsi con il territorio circostante e con il complesso cimiteriale esistente, con uso di materiali che più si armonizzino con il contesto;
- garantire una attenzione progettuale per la risoluzione architettonica di emergenze quali camini ed altri elementi tecnologici;
- garantire qualità ed efficienza da un punto di vista energetico, anche con impiego di fonti rinnovabili e di bioedilizia;
- garantire flessibilità della soluzione progettuale in rapporto alla domanda ed alle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale;
- garantire l'apporto di miglioramenti all'inserimento ambientale della struttura e delle sistemazioni accessorie (con particolare riferimento all'area per la dispersione delle ceneri ed all'area libera circostante, alla sistemazione della nuova strada perimetrale ed allo spostamento del fossato), curandone l'accessibilità.

È comunque esclusa la possibilità per i concorrenti la possibilità di proporre varianti per quanto riguarda:

- modifiche alla viabilità esistente;
- modifiche all'estensione della superficie complessiva delle struttura, che non potrà essere inferiore a quanto indicato dal promotore;
- modifiche alla tipologia della struttura, che dovrà essere sviluppata su unico livello;
- non potrà essere introdotto l'uso di materiali di finitura dell'esterno non compatibili con le caratteristiche del paesaggio e del contesto edificato di inserimento del manufatto e delle preesistenze architettoniche.

- *valore delle soluzioni tecnologiche:*

Rilevanza assumeranno le valutazioni tecnologiche adottate per il forno crematorio con riferimento alle principali caratteristiche di seguito sintetizzate:

- pieno rispetto della normativa ambientale relativamente all'emissione di fumi;
- grande silenziosità in esercizio e quindi pieno rispetto della figura dell'operatore;
- monitoraggio computerizzato in continuo delle condizioni di esercizio durante le cremazioni;
- operatività capace di completare cicli completi in non meno di 90 minuti, in numero almeno pari a 5 al giorno per almeno 220 giorni all'anno;
- capacità di effettuare la raccolta delle ceneri, di eventuale zinco, di eventuali apparecchi elettromedicali senza manipolazione diretta da parte dell'operatore;
- intervento garantito di riparazione e manutenzione entro ventiquattro ore;
- rintracciabilità dei pezzi di ricambio in comuni centri di assistenza utilizzando apparati elettronici ed elettrici facilmente reperibili sul mercato;

È comunque esclusa la possibilità per i concorrenti di proporre varianti per quanto riguarda soluzioni tecnologiche non comparabili con quanto proposto dal soggetto promotore.

- *Allestimenti interni*: si prevede l'attribuzione del punteggio in base all'individuazione di arredi funerari e tipo di finitura degli ambienti accessibili al pubblico, e della camera mortuaria utilizzabile dal Concedente, in rapporto alla dotazione, al pregio estetico e costruttivo, alle caratteristiche dei materiali, alla facilità di pulizia e maneggevolezza, alla luminosità dei locali.
 - *Numero delle cellette*: si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per quella proposta che individuerà aumenti nella consistenza delle cellette da realizzare, nel rispetto dei criteri dimensionali e di accessibilità previsti dalla normativa vigente.
7. per la **valutazione della qualità degli studi**, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi nonché della qualità professionale dei progettisti si terrà conto di almeno tre progetti redatti dai tecnici proposti dal concorrente ritenuti dagli stessi, esplicativi, con riferimento anche alla modalità di controllo della sicurezza nella fase esecutiva.
8. per la valutazione del **contenuto qualitativo della convenzione di concessione e qualità del/dei servizi** si terrà conto dei seguenti aspetti:
- *tempi di progettazione definitiva ed esecutiva*: la valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio in modo proporzionalmente inverso alla durata della prestazione rispetto a quello massimo indicato nel cronoprogramma;
 - *tempo di esecuzione dei lavori*: la valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio in modo proporzionalmente inverso alla durata dei lavori rispetto a quello massimo indicato nel cronoprogramma;
 - *tempo di messa in esercizio dall'ultimazione dei lavori*: la valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio in modo proporzionalmente inverso alla durata dei lavori rispetto a quello massimo indicato nel cronoprogramma;
 - *modalità di gestione*: la valutazione sarà effettuata con riferimento alla modalità di prestazione dei servizi e del relativo controllo (anche sotto il profilo della sicurezza), alla qualità del servizio (con eventuali certificazioni di qualità aziendale, numero di addetti e qualificazione relativa, orari di apertura del crematorio e dei servizi complementari); alla qualificazione per espletare servizi cimiteriali e necroscopici aggiuntivi, a richiesta dell'Amministrazione Comunale;
 - *valutazione complessiva dello schema di convenzione*: la valutazione sarà effettuata con riferimento alla chiara definizione dei tempi, dei rapporti giuridici tra concessionario e amministrazione concedente, delle penalità e delle garanzie, del piano di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle opere;
9. per quanto riguarda il **contenuto quantitativo piano economico finanziario** si terrà conto:
- *rendimento*: si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per quella proposta che individuerà il maggior aumento del canone annuo da corrispondere al concessionario; non sono pertanto ammesse offerte che prevedano riduzioni dell'importo minimo previsto dal presente disciplinare a favore dell'Amministrazione concedente;
 - *contributo minimo*: si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per quella proposta che individuerà il maggior aumento del contributo minimo da corrispondere al concessionario per ogni cremazione effettuata oltre il numero stabilito in duecento/anno; non sono pertanto ammesse offerte che prevedano riduzioni dell'importo minimo previsto dal presente disciplinare a favore dell'Amministrazione concedente;

- *livello iniziale delle tariffe da applicare all'utenza:* si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per quella proposta che individuerà il maggiore sconto (ribasso) sulla tariffa stabilita dall'Amministrazione concedente;
 - *durata:* l'offerta dovrà indicare la durata del rapporto concessorio, fermo restando il termine massimo di anni trenta (30). Il maggior punteggio verrà attribuito in modo proporzionalmente inverso alla durata della concessione proposta;
 - *coerenza del piano economico finanziario rispetto alla complessità dell'operazione:* si prevede l'attribuzione del punteggio massimo per la proposta meglio articolata in rapporto alle attese dell'Amministrazione concedente.
-